



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FRIC80800Q: I.C. "E. DANTI" ALATRI

**Scuole associate al codice principale:**  
FRAA80800G: I.C. "E. DANTI" ALATRI  
FRAA80803P: ALATRI MOLE BISLETI  
FRAA80805R: TECCHIENA " VIA ITALIA "  
FREE80801T: ALATRI MOLE BISLETI PRIMARIA  
FREE80803X: FELICE CATALDI ALATRI  
FRMM80801R: S.M. "EGNAZIO DANTI" TECCHIENA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di abbandoni è pari a zero a differenza dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali in tutti gli anni di corso. I trasferimenti in entrata e in uscita sono in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La percentuale degli studenti valutati con la lode alla fine del primo ciclo è sensibilmente superiore agli indicatori di riferimento provinciali, regionali e nazionali; quella degli studenti valutati con sette è superiore agli indicatori di riferimento provinciali e regionali. La percentuale degli studenti valutati con sei, otto e nove è inferiore ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La studenti delle classi terze hanno incontrato maggiori difficoltà in quanto non hanno potuto beneficiare della didattica in presenza.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale degli studenti licenziati con il sei all'esame conclusivo del primo ciclo.

### TRAGUARDO

Uniformarsi alle scuola con medesimo indice ESCS.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la somministrazione di UDA e prove di realtà in tutte le discipline nella scuola primaria, secondaria e campi di esperienza nella scuola dell'infanzia.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Diffondere l'utilizzo del curricolo per competenze e delle rubriche di valutazione per la progettazione di UDA.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare un curricolo per le competenze chiave e di cittadinanza relativo all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo delle ITC nel processo di insegnamento apprendimento
6. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'adozione di modelli orari flessibili per attuare interventi di potenziamento e recupero durante l'anno scolastico.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Intensificare il numero dei dipartimenti disciplinari e verticali.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere ed incrementare l'utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali orientati all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali inseriti in piccoli gruppi eterogenei.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Formalizzare gruppi territoriali permanenti per favorire un maggior raccordo scuola - territorio.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la partecipazione delle famiglie ad incontri collegiali formalizzati ed implementare attività formative specifiche.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Ridurre la percentuale degli studenti collocati nelle fasce 1 e 2 in italiano e matematica.

### TRAGUARDO

Uniformarsi alle scuola con medesimo indice ESCS.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la somministrazione di UDA e prove di realtà in tutte le discipline nella scuola primaria, secondaria e campi di esperienza nella scuola dell'infanzia.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Diffondere l'utilizzo del curricolo per competenze e delle rubriche di valutazione per la progettazione di UDA.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare un curricolo per le competenze chiave e di cittadinanza relativo all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo delle ITC nel processo di insegnamento apprendimento
6. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'adozione di modelli orari flessibili per attuare interventi di potenziamento e recupero durante l'anno scolastico.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Intensificare il numero dei dipartimenti disciplinari e verticali.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere ed incrementare l'utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali orientati all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali inseriti in piccoli gruppi eterogenei.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Formalizzare gruppi territoriali permanenti per favorire un maggior raccordo scuola - territorio.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la partecipazione delle famiglie ad incontri collegiali formalizzati ed implementare attività formative specifiche.



### PRIORITA'

### TRAGUARDO



Ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele.

Uniformarsi alle scuole con medesimo indice ESCS.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la somministrazione di UDA e prove di realtà in tutte le discipline nella scuola primaria, secondaria e campi di esperienza nella scuola dell'infanzia.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Diffondere l'utilizzo del curricolo per competenze e delle rubriche di valutazione per la progettazione di UDA.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare un curricolo per le competenze chiave e di cittadinanza relativo all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo delle ITC nel processo di insegnamento apprendimento
6. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'adozione di modelli orari flessibili per attuare interventi di potenziamento e recupero durante l'anno scolastico.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Intensificare il numero dei dipartimenti disciplinari e verticali.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere ed incrementare l'utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali orientati all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali inseriti in piccoli gruppi eterogenei.

